

*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani – Aggiornamento 2022***DICHIARAZIONE DI SINTESI**

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. b del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)

**1. PREMESSA**

La presente dichiarazione di sintesi è redatta ai sensi e per le finalità di cui all'art. 17, comma 1 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ossia illustra le modalità con cui il percorso di valutazione ambientale strategica si è svolto e come gli esiti di tale percorso sono confluiti nella definitiva versione di Piano.

**2. PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**

Il percorso di valutazione ambientale strategica per progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, di seguito PRGRU, è stato avviato contestualmente al procedimento di formazione del piano con deliberazione della Giunta regionale n. 2279 del 30 novembre 2018, nell'ambito della quale sono stati individuati i soggetti coinvolti nel processo di valutazione, come indicati nella seguente tabella.

<b>AUTORITA' PROCEDENTE</b>	<b>Giunta regionale</b>
<b>SOGGETTO PROPONENTE</b>	<b>Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia</b>
<b>AUTORITA' COMPETENTE</b>	<b>Giunta regionale</b>
<b>STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO ALL'AUTORITÀ COMPETENTE</b>	<b>Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia</b>
<b>SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE</b>	<b>Regione Friuli Venezia Giulia:</b>
	DC ambiente ed energia: - Servizio energia; - Servizio geologico; - Servizio difesa del suolo; - Servizio gestione risorse idriche; - Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico - Servizio autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi
	DC risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità - Servizio foreste e corpo forestale
	DC infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica
	DC salute, politiche sociali e disabilità - Area politiche sociali
	DC attività produttive - Servizio Industria e artigianato
	<b>Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente – ARPA FVG</b>
	<b>Aziende per l'assistenza sanitaria:</b>
	Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste" (ASUITS) *
	Azienda per l'Assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" (AAS2)*
	Azienda per l'Assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli" (AAS3)**
	Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine" (ASUIUD)**
	Azienda per l'Assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" (AAS5)***
	<b>Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR)</b>
	<b>Associazione Nazionale Comuni italiani del FVG (ANCI FVG)</b>
	<b>Distretto idrografico delle Alpi Orientali</b>
	<b>Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM)</b>
	<b>Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT)</b> - Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia
	<b>Regione Veneto</b>

\* Dal 1 gennaio 2020 l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste e la parte "Isontina" dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2, sono confluite in un unico Ente il cui nome è "Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina" (AS UGI).  
 \*\* Dal 1 gennaio 2020 l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.3 "Alto Friuli – Collinare -Medio Friuli" e la parte "Bassa Friulana" dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2, sono confluite in un unico Ente il cui nome è "Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale" (AS FC).  
 \*\*\* Dal 1 gennaio 2020 l'Azienda per l'Assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" (AAS5) è stata rinominata "Azienda sanitaria Friuli Occidentale" (AS FO)

Al fine di fornire all'Autorità competente un supporto tecnico-scientifico ed adeguate competenze multisettoriali, come richiamato all'articolo 7, comma 6 del d.lgs. 152/2006, e di garantire la caratteristica di indipendenza scientifica rispetto all'Autorità procedente, si è deciso di supportare l'attività della Giunta regionale con il contributo del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Durante la fase di scoping, l'Autorità procedente ha elaborato il Rapporto preliminare e la proposta del progetto di PRGRU e li ha inviati all'Autorità competente - Servizio valutazioni ambientali e agli altri Soggetti competenti individuati nella delibera della Giunta regionale n. 2279 del 30 novembre 2018 di avvio della procedura di VAS.

Le consultazioni si sono concluse nel gennaio 2019 e sono durate 60 giorni, periodo durante il quale alcuni dei citati soggetti hanno presentato osservazioni, pareri e contributi di carattere generale utili all'elaborazione dello strumento di pianificazione e del relativo Rapporto ambientale. Le osservazioni giunte entro i termini sono le seguenti:

n.	Protocollo n.	Data	Soggetto competente
1	0002663/P	16/01/2019	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche – Servizio Biodiversità
2	000155/7.5	11/01/2019	Distretto delle Alpi Orientali
3	0002789/P	21/01/2019	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile– Servizio energia
4	0008363/P/GEN/PR EV-SEGR	01/02/2019	Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine
5	0003607/P/GEN/PR A_VAL	01/02/2019	Azienda regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA FVG) - S.O.S. Pareri e supporto per valutazioni e autorizzazioni ambientali
6	gen/2019/0004996	04/02/2019	Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli":
7	0000341/P	04/02/2019	Ausir - Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti
8	0002985	06/02/2019	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
9	0008169/P	18/02/2019	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio valutazioni ambientali

Nel corso della fase di consultazione preliminare si è svolta una serie di incontri conoscitivi con tutti i soggetti incaricati del servizio di gestione dei rifiuti urbani in regione. Gli incontri hanno consentito di mettere in luce una serie di criticità riscontrate nel sistema regionale di gestione dei rifiuti urbani e di valutare alcune proposte gestionali che sono state affrontate nel progetto di Piano.

Il Gruppo di lavoro ha elaborato un'istruttoria delle osservazioni, accogliendo varie indicazioni di indirizzo per l'elaborazione del Progetto di Piano e del Rapporto ambientale e motivando puntualmente i casi in cui le osservazioni non sono state accolte. Detto lavoro è contenuto nel Rapporto Ambientale, pag. 11-25.

A seguito dell'analisi critica delle osservazioni e dei contributi pervenuti durante le consultazioni preliminari, è stato predisposto il Progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani – Aggiornamento 2022 (già 2019-2024), il Rapporto ambientale e la Sintesi non tecnica, documenti che sono stati adottati in via preliminare dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1998 di data 23 dicembre 2021.

Sul Supplemento Ordinario n 1 del BUR del 5 gennaio 2022 è stato pubblicato l'avviso di adozione della predetta delibera con l'avvio della procedura di VAS ai sensi dell'art 14 del d.lgs. 152. Contestualmente all'avviso della consultazione pubblica VAS, la documentazione è stata depositata per 45 giorni a partire dalla data di pubblicazione sul BUR sul sito web regionale.

Di un tanto è stata data formale comunicazione ai soggetti competenti con nota prot. n. 432 del 5 gennaio 2022.

Durante la fase di consultazione pubblica (con scadenza 19 febbraio 2022) sono pervenuti osservazioni, pareri e contributi di carattere generale utili all'elaborazione definitiva dello strumento di pianificazione e del relativo Rapporto ambientale da parte dei seguenti soggetti:

n.	Protocollo n.	Data	Mittente	Soggetto competente
1	AMB/GEN - A 2022- 569	07/01/2022	Adriano Pistilli	no
2	AMB/GEN- A 2022- 1199	12/01/2022	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio Energia	si
3	AMB/GEN - A 2022- 8636	17/02/2022	Hera Ambiente SPA - Bologna	no
4	AMB/GEN - A -2022- 8987	18/02/2022	Isontina Ambiente S.R.L- Ronchi dei Legionari	no
5	AMB/GEN - A 2022- 9146	21/02/2022	ACEGASAPSAMGA S.P.A. - Trieste	no
6	AMB/GEN - A 2022- 9170	21/02/2022	Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione	si
7	AMB/GEN - A 2022- 9174	21/02/2022	A&T2000 SpA c/o gestori osservazioni congiunte	no
8	AMB/GEN - A 2022- 9183	21/02/2022	A&T2000 SpA	no
9	AMB/GEN - A 2022- 9283	21/02/2022	GEA – Gestioni Ecologiche Ambientali S.P.A. - Pordenone	no
10	AMB/GEN - A 2022- 9467	22/02/2022	Azienda regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA FVG) – S.O.C. Settore Tecnico-Scientifico	si

Oltre i termini è pervenuta la seguente nota, ammessa ad istruttoria:

11	AMB/GEN - A 2022- 10668	25/02/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	si
----	-------------------------	------------	--	----

Si prende atto che l'ASUF Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale ha fatto pervenire una nota prot. 63160 del 15 aprile 2022, di cui però non si è tenuto conto considerato il tempo intercorso dalla chiusura del periodo di consultazione e della fase istruttoria ormai chiusa.

A conclusione della fase di consultazione pubblica, ai sensi del comma 1 dell'art. 15 del decreto legislativo 152/2006, si sono svolte le attività tecnico istruttorie. L'Autorità procedente con nota prot. n. 12838 di data 07 marzo 2022 ha trasmesso al Servizio valutazioni ambientali tutte le osservazioni e contributi pervenuti durante tale fase.

L'Autorità procedente, in accordo con il Servizio valutazioni ambientali, ha predisposto un documento di sintesi e valutazione delle osservazioni e dei pareri pervenuti, comprendendo altresì all'esame la nota del MITE, che seppure trasmessa fuori termine, è pervenuta in tempi compatibili con la fase istruttoria. L'Autorità procedente ha provveduto a trasmettere il documento predisposto denominato "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e proposta di modifica e integrazione ai documenti di piano e di VAS" al Servizio Valutazioni ambientali con nota prot. n. 24714 del 29 aprile 2022.

Sulla base della documentazione pervenuta e delle controdeduzioni presentate dal soggetto proponente, è stato elaborato il parere motivato da parte del servizio competente espresso con la delibera di giunta regionale n. 697 del 13 maggio 2022.

Il Piano e il Rapporto ambientale sono stati revisionati in conformità alle indicazioni contenute nel parere motivato, in particolare all'Allegato 1, che sostanzialmente riprende in toto quanto predisposto dall'Autorità procedente nel documento riferito alle controdeduzioni prima citato. Il parere motivato infatti prevede che il "Piano Regionale di gestione di rifiuti urbani - Aggiornamento 2022 non comporti rilevanti effetti negativi significativi sull'ambiente e su habitat e specie della Rete Natura 2000 e che possa essere valutato favorevolmente, a condizione che la documentazione sia integrata e modificata secondo le indicazioni contenute nel documento «Allegato 1 - Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e proposte di modifica e integrazione ai documenti di piano e di VAS» e finalizzate a migliorare il livello di sostenibilità ambientale".

### 3. INTEGRAZIONE DEL PIANO CON LE OSSERVAZIONI AMBIENTALI

La valutazione ambientale è stata svolta contestualmente all'elaborazione del Piano e tutte le osservazioni pervenute durante le consultazioni di VAS sono state valutate e sono confluite nel parere motivato di cui sopra.

Le indicazioni del parere motivato sono servite per revisionare il Piano ed il relativo Rapporto ambientale, mediante l'integrazione dei contenuti illustrati nel seguito. Tali contributi sono corredati da spiegazioni che illustrano le modalità di recepimento degli stessi nel Piano o nel Rapporto ambientale.

Si procede pertanto a modificare il testo come indicato nel documento "Allegato 1 - Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e proposte di modifica e integrazione ai documenti di piano e di VAS e finalizzate a migliorare il livello di sostenibilità ambientale".

Il testo dei documenti modificati viene riportato col font "Cambria"; in **grassetto** le parti aggiunte, in ~~barrate~~ quelle stralciate.

Si rileva, infine, che possono esserci leggere discrepanze tra le pagine indicate per la correzione nel documento delle controdeduzioni e quelle dei testi coordinati.

#### 3.1 Prescrizioni per il documento di Piano

##### (punto 3.1)

Si modifichi come di seguito riportato l'art. 14 comma 2 delle NTA armonizzando, di conseguenza, il testo del documento al cap. 5.12 e relativi indirizzi pianificatori:

##### Art. 14, comma 2, NTA

2. Deve essere valutata la **possibile** realizzazione di una discarica regionale di servizio, ~~da realizzare all'esaurimento delle volumetrie disponibili, da dedicare alle~~ **al fine di garantire lo** smaltimento **esclusivo prioritario** dei rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani non più valorizzabili in termini di recupero di materia o di energia, **da avviare quando si verificherà l'esaurimento delle volumetrie disponibili degli impianti attualmente in esercizio.**

##### Cap. 5.12

(pag. 245, quarto capoverso)

Modifica per congruità complessiva.

La possibilità di ridurre i quantitativi di rifiuti urbani conferiti in discarica dipende in modo diretto dallo sviluppo della raccolta differenziata e dal miglioramento della qualità della stessa. Seguendo gli indirizzi dettati nel paragrafo 5.3 una raccolta differenziata elevata e di buona qualità consente infatti di limitare lo smaltimento in discarica ai ~~so~~ rifiuti non valorizzabili attraverso il recupero di materia o di energia, mediante la combustione del CSS prodotto dagli impianti di trattamento regionali.

(pag. 247, capoverso prima degli indirizzi pianificatori)

È opportuno a tal proposito valutare la realizzazione di una discarica regionale di servizio, **da avviare quando si verificherà l'esaurimento delle volumetrie disponibili negli impianti attualmente in esercizio**, dedicata ~~esclusivamente~~ **primariamente** ai sovvalli non più valorizzabili in termini di recupero di materia o di energia, da mettere a disposizione del sistema regionale di gestione dei rifiuti urbani.

(pag. 247, indirizzi pianificatori, ultimo capoverso)

- considerate le volumetrie disponibili delle discariche per rifiuti non pericolosi attualmente attive in regione, dedicate allo smaltimento dei rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani, è opportuno valutare la **possibile** realizzazione di una discarica regionale di servizio da dedicare allo smaltimento ~~esclusivo~~ **prioritario** dei rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani non più valorizzabili in termini di recupero di materia o di energia, **da avviare quando si verificherà l'esaurimento delle volumetrie disponibili degli impianti attualmente in esercizio.**

**(punto 3.2)**

Si modifichi al par. 5.11 pag. 248 la frase: "Quota del CSS prodotto potrebbe inoltre essere inviato a recupero energetico presso gli impianti industriali regionali autorizzati a riceverlo" rimuovendo la parola "industriali".

Cap. 5.11

(pag. 244, terzo capoverso)

(...) Quota del CSS prodotto potrebbe inoltre essere inviato a recupero energetico presso gli impianti ~~industriali~~ regionali autorizzati a riceverlo. (omissis)

Art. 13, comma 8, NTA

Sebbene non espressamente indicato, per analogia alla richiesta di modifica e congruenza complessiva, si procede a rettificare anche il comma 8 dell'articolo 13 delle norme di attuazione.

8. Quota del CSS prodotto può inoltre essere inviato a recupero energetico presso gli impianti ~~industriali~~ regionali autorizzati a riceverlo.

**(punto 4.3)**

Si modifichi il paragrafo 5.9 inserendo un riferimento relativo alla necessità di effettuare un'analisi tecnico/economica volta a valutare l'opportunità di realizzare specifici impianti per il trattamento delle tipologie di rifiuti segnalate.

Cap. 5.9 (indirizzi pianificatori, pag. 234 aggiunta all'ultimo punto della lista)

- **possibilità di effettuare un'analisi tecnico/economica volta a valutare l'opportunità di realizzare specifici impianti per il trattamento di particolari tipologie di rifiuti pericolosi quali vernici, bombole a gas, ecc., che attualmente risentono della mancanza di impianti di trattamento di prossimità e le cui spese di trasporto e trattamento si collocano fra le prime tre voci di costo della gestione dei rifiuti da centri di raccolta comunali.**

**(punto 4.4)**

1. Si modifichi il testo a pag. 112 – tab. 3.23 e a pag. 115 e tab. 3.26 con la potenzialità di 27.000 ton/anno.
2. Si modifichi il testo a pag. 107 eliminando il riferimento alla linea di biostabilizzazione.
3. Si modifichi il testo a pag. 130 – tab. 3.33 e pag. 120 e tab. 3.29 indicando la potenzialità corretta.

Capp. 3.4.2, 3.4.4, 3.4.5, 3.4.9

1. Modificato come richiesto a pag. 110 (tab. 3.23) e 113 (tab. 3.26), indicando la potenzialità di 27.000 ton/a.
2. Modificato come richiesto a pag. 105 (tab. 3.19), eliminando la riga della tabella riferita alla linea di biostabilizzazione.
3. Modificato come richiesto a pag. 118 (tab. 3.29) e 128 (tab. 3.33), indicando la potenzialità di 40.500 ton/a.

**3.2 Prescrizioni per la documentazione di VAS**

**(punto 6.2)**

Si modifichino le denominazioni nel RA "Autorità di bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione" e "Autorità di Bacino Interregionale del Lemene" con la dicitura "Distretto idrografico delle Alpi Orientali".

Modificato come richiesto in più punti, con la dicitura "Distretto idrografico delle Alpi Orientali".

**(punto 6.3)**

Si modifichi nel RA la dicitura "Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali" con "Piano di gestione delle Acque - Aggiornamento 2015-2021".

Modificato in più punti come richiesto, con la dicitura "Piano di gestione delle Acque - Aggiornamento 2015-2021".

**(punto 10.5)**

Si corregga a pag. 201 del RA "criterio localizzativo" con "obiettivo/azione" e a pag. 202 Op9 diventa Op11 e Op10 diventa Op12.

Cap. 5.3

(pag. 204, primo capoverso dopo la tabella)

Tramite tale scala risulta agevole leggere la valutazione, nelle caselle della matrice di sintesi, incrociando la riga corrispondente all' ~~criterio localizzativo~~ **obiettivo/azione** da valutare con la colonna relativa alla specifica tematica ambientale o antropica.

(pag. 202, quarto capoverso, tematica "suolo")

Suolo: viene influenzato dall'attuazione degli obiettivi Op6, ~~Op9~~ **Op11**, ~~Op10~~ **Op12**. (omissis)

**(punto 10.8)**

Si corregga nel RA a pag. 208 la dicitura: "bonifica dei siti contaminati" con gestione dei rifiuti urbani.

(pag. 213, penultimo capoverso del capitolo 6.1)

(...) Il compito di questo monitoraggio consiste nel fornire le indicazioni utili ad omogeneizzare i dati e le procedure di monitoraggio e fornire una visione d'insieme restituendo una fotografia a livello regionale sulle attività di ~~bonifica~~ **gestione dei siti contaminati rifiuti urbani**.

**(punto 11.2)**

Si provveda a inserire nel RA le tabelle proposte (dal MITE)

Cap. 2.5 (pag. 97-99)

Si è provveduto ad inserire le tabelle proposte dal MITE in merito alla Verifica di coerenza tra il Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Friuli Venezia Giulia e la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS). Le tabelle introdotte sono riportate in calce al presente documento (cfr. Allegato A).

---

Si evidenzia, infine, che le modifiche apportate dal parere motivato al Rapporto ambientale sono state recepite, quando compatibili, anche nella Sintesi non tecnica.

## ALLEGATO A

Verifica di coerenza tra il Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Friuli Venezia Giulia e la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS).

(Tabella introdotta al cap. 2.5 del RA)

PERSONE		Obiettivi Piano	Azioni Ob Piano	Indicatori Contesto	Indicatori di Processo	Indicatori di Contributo
PROMUOVERE LA SALUTE E IL BENESSERE	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	Op5 Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti domestici pericolosi	AOp5 Contributi regionali per i centri raccolta	indicatore sentinella sulle raccolte selettive	fondi erogati	variazione dell'indicatore sentinella sulle raccolte selettive
		Op7 Potenziamento della raccolta differenziata degli oli alimentari esausti	AOp7 Attuazione della campagna di comunicazione sugli oli usati	quantità pro-capite di oli usati di origine urbana	n. incontri tavoli, n. iniziative di comunicazione, realizzazione	variazione della quantità pro-capite di oli usati di origine urbana
		Op12 riduzione dell'abbandono e della dispersione dei rifiuti	AOp12 Contributi per il contrasto all'abbandono e alla dispersione dei rifiuti	fondi stanziati	n. eventi di pulizia effettuati	mantenimento o variazione dei fondi stanziati

PIANETA		Obiettivi Piano	Azioni Ob Piano	Indicatori Contesto	Indicatori di Processo	Indicatori di Contributo
GARANTIRE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI	Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali	Op10 Sviluppo di una rete integrata di impianti per la produzione e il recupero energetico del CSS e dei sovvalli	AOp10 attivazione tavolo tecnico per il recupero energetico dei sovvalli e del CSS	AOp10 attivazione tavolo tecnico per il recupero energetico dei sovvalli e del CSS	AOp10 attivazione tavolo tecnico per il recupero energetico dei sovvalli e del CSS	AOp10 attivazione tavolo tecnico per il recupero energetico dei sovvalli e del CSS
	Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	Op11 Minimizzazione del conferimento in discarica dei rifiuti urbani e dei rifiuti del trattamento dei rifiuti urbani	AOp11 attivazione tavolo tecnico per la minimizzazione del conferimento in discarica	% di rifiuti urbani e di rifiuti del trattamento dei rifiuti urbani conferiti in discarica	n. incontri del tavolo tecnico per la minimizzazione del conferimento in discarica	variazione della percentuale di rifiuti urbani e di rifiuti del trattamento dei rifiuti urbani conferiti in discarica

<b>PROSPERITÀ</b>		<b>Obiettivi Piano</b>	<b>Azioni Ob Piano</b>	<b>Indicatori Contesto</b>	<b>Indicatori di Processo</b>	<b>Indicatori di Contributo</b>
AFFERMARE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E CONSUMO	Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare	Op1 Prolungamento del ciclo di vita dei beni tramite la preparazione per il riutilizzo	AOp1 aggiornamento linee guide per i centri di riuso e preparazione al riutilizzo	numero dei centri di preparazione al riutilizzo attivi	stato di approvazione dell'aggiornamento delle linee guida	variazione del numero dei centri di preparazione al riutilizzo attivi
		Op3 miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti in modo differenziato	AOp3 esecuzione di analisi merceologiche e svolgimento eventi di comunicazione	indicatore sentinella sulla percentuale di scarto nella raccolta della plastica	n. analisi merceologiche effettuate	variazione dell'indicatore sentinella sulla percentuale di scarto nella raccolta della plastica
	Abbatte la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde	Op2 Incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani	AOp2 Attuazione del programma di A2 comunicazione condiviso in materia di rifiuti	% di RD	n. iniziative di comunicazione	variazione % di RD
DECARBONIZZARE L'ECONOMIA	Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio	Op10 Sviluppo di una rete integrata di impianti per la produzione e il recupero energetico del CSS e dei sovvalli	AOp10 attivazione tavolo tecnico per il recupero energetico dei sovvalli e del CSS	% di sovvalli e CSS recuperati energeticamente rispetto ai rifiuti indifferenziati trattati negli impianti meccanici	n. incontri del tavolo tecnico per il recupero energetico dei sovvalli e del CSS	variazione della percentuale di sovvalli e CSS recuperati energeticamente rispetto ai rifiuti indifferenziati trattati negli impianti meccanici
		Op13 razionalizzazione del sistema di trasporto dei rifiuti urbani	AOp13 realizzazione di stazioni di trasferimento	n. stazioni di trasferimento realizzate	n. incontri del tavolo tecnico per la razionalizzazione del sistema di trasporto	variazione del numero di stazioni di trasferimento realizzate

<b>PACE</b>		<b>Obiettivi Piano</b>	<b>Azioni Ob Piano</b>	<b>Indicatori Contesto</b>	<b>Indicatori di Processo</b>	<b>Indicatori di Contributo</b>
ASSICURARE LA LEGALITÀ E LA GIUSTIZIA	Intensificare la lotta alla criminalità	Op12 Riduzione dell'abbandono e della dispersione dei rifiuti	AOp12 Contributi per il contrasto all'abbandono e alla dispersione dei rifiuti	fondi stanziati	n. eventi di pulizia effettuati	mantenimento o variazione dei fondi stanziati



<b>VETTORI DI SOSTENIBILITÀ</b>		<b>Obiettivi Piano</b>	<b>Azioni Ob Piano</b>	<b>Indicatori Contesto</b>	<b>Indicatori di Processo</b>	<b>Indicatori Contributo</b>	<b>di</b>
CONOSCENZA COMUNE	Migliorare la conoscenza sugli ecosistemi naturali e sui servizi ecosistemici	Op2 Incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani	AOp2 Attuazione del programma di A2 comunicazione condiviso in materia di rifiuti	% di RD	n. iniziative di comunicazione	variazione % di RD	
ISTITUZIONI, PARTECIPAZIONE E PARTENARIATI	Garantire il coinvolgimento attivo della società civile nei processi decisionali e di attuazione e valutazione delle politiche	Op4 Potenziamento e regolazione della raccolta differenziata della frazione tessile	AOp4 Predisposizione schema di convenzione tra comuni e gestori	quantità pro-capite di rifiuti tessili	Stato di approvazione dello schema di convenzione	variazione della quantità pro- capite di rifiuti tessili	
	Assicurare sostenibilità, qualità e innovazione nei partenariati pubblico-privato	Op14 utilizzo del biometano ottenuto dal trattamento della frazione biodegradabile	AOp14 Aumento del numero di mezzi alimentati a biometano	n. mezzi sostituiti	n. incontri del tavolo tecnico per la razionalizzazione del sistema di trasporto	variazione del numero di mezzi sostituiti	
EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PUBBLICHE	Assicurare l'efficienza e la sostenibilità nell'uso delle risorse finanziarie pubbliche	Op9 Diminuzione della produzione pro-capite del rifiuto urbano residuo	AOp9 Promozione dell'applicazione della tariffa puntuale	quantità pro-capite di rifiuti urbani residui	n. comuni che applicano la tariffa puntuale	variazione della quantità pro- capite di rifiuti urbani residui	

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE